

PAVIA

La Milaneseiana al Borromeo Sono aperte le prenotazioni per gli appuntamenti di luglio

Il Nobel della letteratura
Wole Soyinka e Nicola Lagioia
l'Italia di Dante di Giulio Ferroni
I concerti dei pianisti
Omar Sosa e Ramin Bahrami

PAVIA

Sul sito internet del collegio Borromeo (www.collegio-borromeo.it) sono aperte le prenotazioni per assistere gratuitamente agli eventi della tappa pavese del festival La Milaneseiana. La kermesse ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, che quest'anno sviluppa il tema "Il progresso", toccherà Pavia dal 9 all'11 luglio per tre incontri di grande intensità che si terranno nel maestoso cortile del Collegio Borromeo e che andranno ad aggiungersi alle iniziative in corso, al collegio, per festeggiare i 460 anni della sua fondazione.

LA CITTÀ DEI VIVI

Si comincia **venerdì 9 luglio** con un appuntamento dal titolo "La città dei vivi e la terra dei felici": in programma l'incontro con Wole Soyinka, 86 anni, nigeriano, considerato uno dei più

importanti esponenti della letteratura dell'Africa sub-sahariana nonché il maggiore drammaturgo africano, vincitore del premio Nobel per la letteratura nel 1986, e con Nicola Lagioia, scrittore e conduttore radiofonico, direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino e vincitore del Premio Strega nel 2015. E'

atteso con particolare interesse l'intervento di Soyinka che presenterà pagine del suo ultimo romanzo, una prova nata dopo ben 48 anni di pausa dalla narrativa. Il prologo della serata,

affidato all'intervento di Andrea Moro, romanziere e filosofo del linguaggio, ricorderà Dante Alighieri e, in particolare, la sua lingua.

IL JAZZ

La serata verrà conclusa da un concerto dello straordinario pianista jazz cubano Omar Sosa, creatore di una musica che trascende le categorie, testimoniata anche dai circa 20 album come leader.

Ancora Dante nella serata

successiva, quella di **sabato 10 luglio**. Giulio Ferroni, critico letterario e storico della letteratura, prenderà le mosse dal suo libro "L'Italia di Dante" - un vero e proprio viaggio all'interno della letteratura e della storia italiane, una mappa del nostro paese illuminata dai luoghi che Dante racconta in poesia - per rileggere la parola del Sommo Poeta in dialogo con l'attualità e per ritrovare la ricchezza, storica e letteraria dei luoghi in cui ci troviamo a vivere.

Infine, **domenica 11 luglio**, incontro dedicato al tema delle guerre «ovvero - spiega Elisabetta Sgarbi - alla spia che segnala con evidenza come il progresso sia spesso caratterizzato da molte ambiguità».

GUERRA E DIRITTI UMANI

Joby Warrick - reporter per The Washington Post e due volte Premio Pulitzer - racconterà la guerra in Siria e la strage compiuta con le armi chimiche ai danni dei cittadini e Ilya Kaminsky, giovane e pluripremiato poeta ucraino, leggerà alcune sto-



Peso:38%

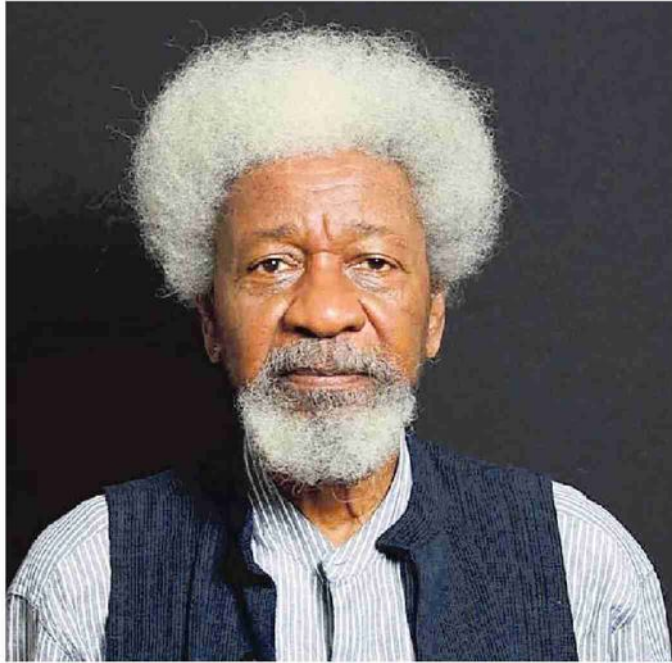
rie della sua struggente ballata "La repubblica dei sordi".

La serata sarà caratterizzata anche da un prologo fotografico di Oliviero Toscani sul tema dei diritti umani, dal reportage cine-fotografico dedicato ai territori occupati della Palestina e fir-

mato da Theo Volpatti e dal concerto conclusivo di Ramin Bahrami al piano. —



Il pianista jazz Omar Sosa



Wole Soyinka, 86 anni, premio Nobel per la letteratura nel 1986



Peso:38%